



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

AGROVOLTAICO "SAN DOMENICO"

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 25,19328 MW DC DC e 25,00 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, da realizzare nel Comune di Gravina in Puglia (BA), in località "contrada San Domenico"

PROGETTO DEFINITIVO

Proponente del progetto:

ILOS

INE Gravina 1 Srl

A Company of ILOS New Energy Italy

INE GRAVINA 1 S.r.l.

Piazza di Sant Anastasia n. 7, 00186, Roma (RM)

PEC: inegravina1srl@legalmail.it

CHIERICONI SERGIO

Documento firmato digitalmente, ai sensi del
D.Lgs. 28.12.2000 n. 445 s.m.i. e del D.Lgs.
07.03.2005 n. 82 s.m.i.

Gruppo di progettazione:

Ing. Salvatore Di Croce - progettazione generale, studio d'impatto ambientale, studi e indagini idrologiche e idrauliche

Dott. Geologo Baldassarre F. La Tessa - studi e indagini geologiche, geotecniche e sismiche

Geom. Donato Lensi - progettazione generale e rilievi topografici

Ing. Giovanni Montanarella - progettazione generale e progettazione elettrica

Arch. Giuseppe Pulizzi - progettazione generale, studio d'impatto ambientale e coordinamento gruppo di lavoro

Dott. Archeologo Antonio Saponara - studi e indagini archeologiche

Dott. Alfonso Tortora - studio d'impatto ambientale e analisi territoriali

Dott. Arturo Urso - studi e progettazione agronomica

Partner del progetto agronomico e Coordinatore generale e progettazione:

m2energia
ENERGIE RINNOVABILI

M2 ENERGIA S.r.l.

Via C. D'Ambrosio n. 6, 71016, San Severo (FG)

m2energia@gmail.com - m2energia@pec.it

+39 0882.600963 - 340.8533113

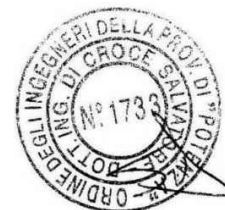
GIANCARLO FRANCESCO DIMAURO

Documento firmato digitalmente, ai sensi del
D.Lgs. 28.12.2000 n. 445 s.m.i. e del D.Lgs.
07.03.2005 n. 82 s.m.i.

Elaborato redatto da:

Ing. Salvatore Di Croce

Ordine degli Ingegneri - Provincia di Potenza - n. 1733



Spazio riservato agli uffici:

PD	<i>Titolo elaborato:</i> Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque			<i>Codice elaborato</i> PD01_09	
	<i>N. progetto:</i> BA0Gr02	<i>Codice identificativo MASE - ID:</i>	<i>Codice A.U.:</i>	<i>Protocollo:</i>	<i>Scala:</i> -----
<i>Redatto il:</i> 10/07/2023	<i>Revisione del:</i>			<i>Formato di stampa:</i> A4	
				<i>Nomefile o Identificatore:</i> BA0Gr02_PD01_09_RelazCompPTA	

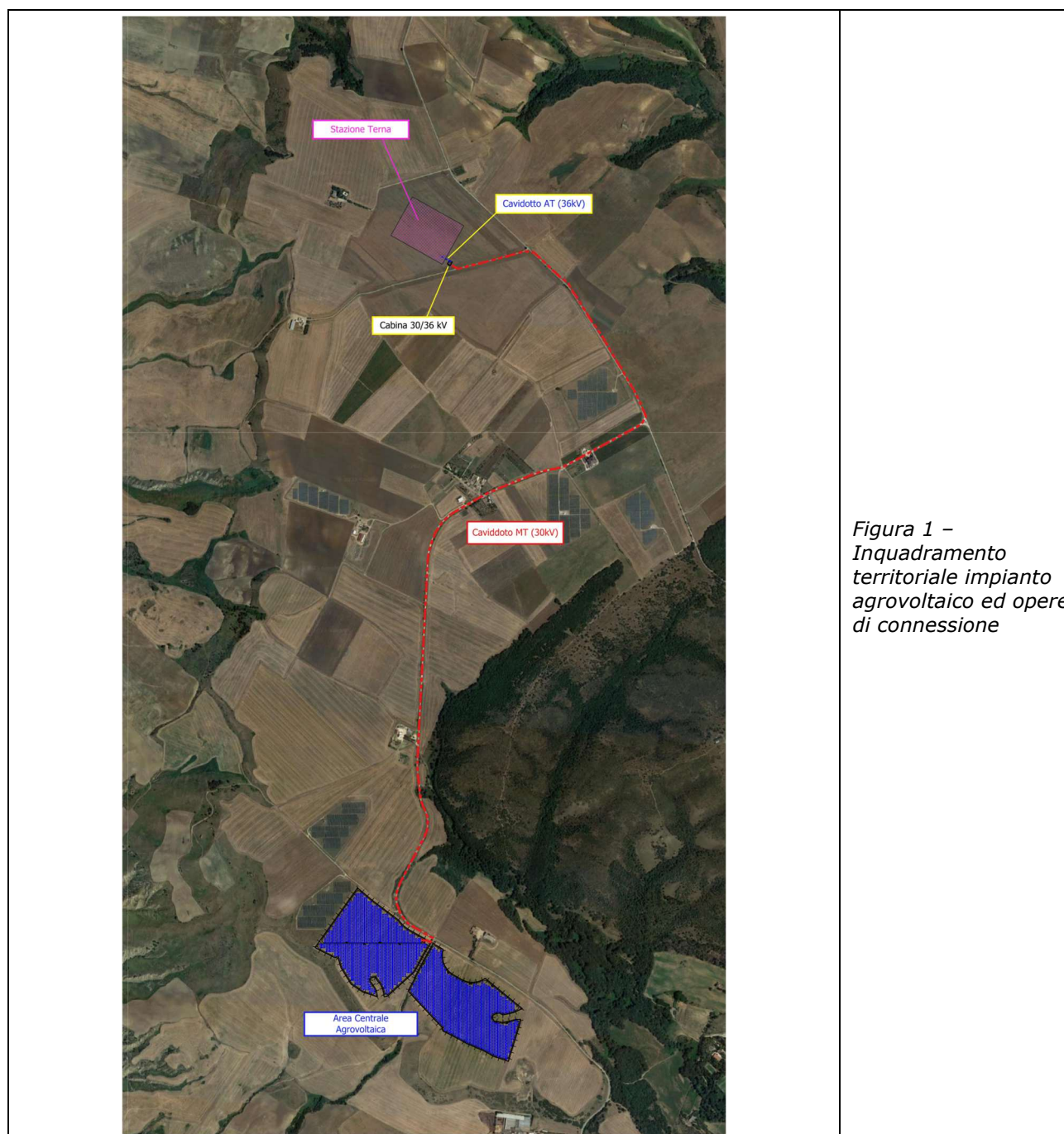
INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3	VINCOLI DEL PTA DELLA REGIONE PUGLIA.....	3
3.1	Zone di protezione speciale idrogeologica	3
3.2	Aree di vincolo d’suo degli acquiferi.....	4
4	VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELL’INTERVENTO IN PROGETTO	6

1 PREMESSA

La presente relazione riporta le verifiche di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, eseguite dallo scrivente sull'area interessata dal Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica e delle opere infrastrutturali connesse, abbinato alla valorizzazione agricola dello stesso sito attraverso l'impiego di colture agricole di pregio (Parco Agrovoltaico)

L'insieme costituito dall'impianto agrovoltaico e le opere connesse ricade nel comune di Gravina in Puglia.



*Figura 1 –
Inquadramento
territoriale impianto
agrovoltaico ed opere
di connessione*

In particolare il presente studio ha riguardato:

- **le aree interessate dall'installazione del campo agrovoltaico**
- **le aree che saranno occupate dalle cabine elettriche**
- **il tracciato dei cavidotti di collegamento**

2 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2007 n. 883 (adozione del Progetto di Piano di Tutela delle Acque)
- Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2009 n. 1441 (modifiche e integrazioni al Piano di Tutela delle Acque)
- Deliberazione di Giunta Regionale 16 luglio 2019 n. 1333 (aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque)

3 **VINCOLI DEL PTA DELLA REGIONE PUGLIA**

3.1 **Zone di protezione speciale idrogeologica**

Vengono individuati i comparti fisico-geografici da sottoporre a particolare tutela, a seconda della loro valenza idrogeologica:

Aree A – Zone di Prevalente Ricarica A		
<u>Caratteristiche</u>	<u>Tutela</u>	<u>Divieti</u>
<ul style="list-style-type: none"> • marcata ridondanza di sistemi carsici complessi • aree a bilancio idrogeologico positivo • bassa antropizzazione e uso del suolo non intensivo 	devono essere assicurate la difesa e la ricostruzione degli equilibri idraulici idrogeologici, superficiali e sotterranei	realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso) - fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni - e che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico, apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani, ecc.

Aree B – Zone di Prevalente Ricarica B		
<u>Caratteristiche</u> <ul style="list-style-type: none"> • marcata ridondanza di sistemi carsici complessi • aree a bilancio idrogeologico positivo • presenza, seppur modesta, di attività antropica (attività agricole, produttive infrastrutturali) 	<u>Tutela</u> devono essere assicurate la difesa e la ricostruzione degli equilibri idraulici idrogeologici di deflusso e di ricarica;	<u>Divieti</u> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni; • spandimento di fanghi e compost; • cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola.

Aree C – Localizzazione acquiferi strategici		
<u>Caratteristiche</u> <ul style="list-style-type: none"> • risorse da riservare all'approvvigionamento idropotabile 	<u>Tutela</u> misure di salvaguardia atte a preservare lo stato di qualità dell'acquifero	<u>Divieti</u> forte limitazione alla concessione di nuove opere di derivazione

3.2 Aree di vincolo d'suo degli acquiferi

Aree vulnerabili da contaminazione salina

Nelle aree costiere interessate da contaminazione salina è prevista la sospensione del rilascio di nuove concessioni per il prelievo ai fini irrigui o industriali. In sede di rinnovo delle concessioni è previsto solo a valle di una verifica delle quote di attestazione dei pozzi rispetto al livello del mare, nonché di un eventuale ridimensionamento della portata massima emungibile.

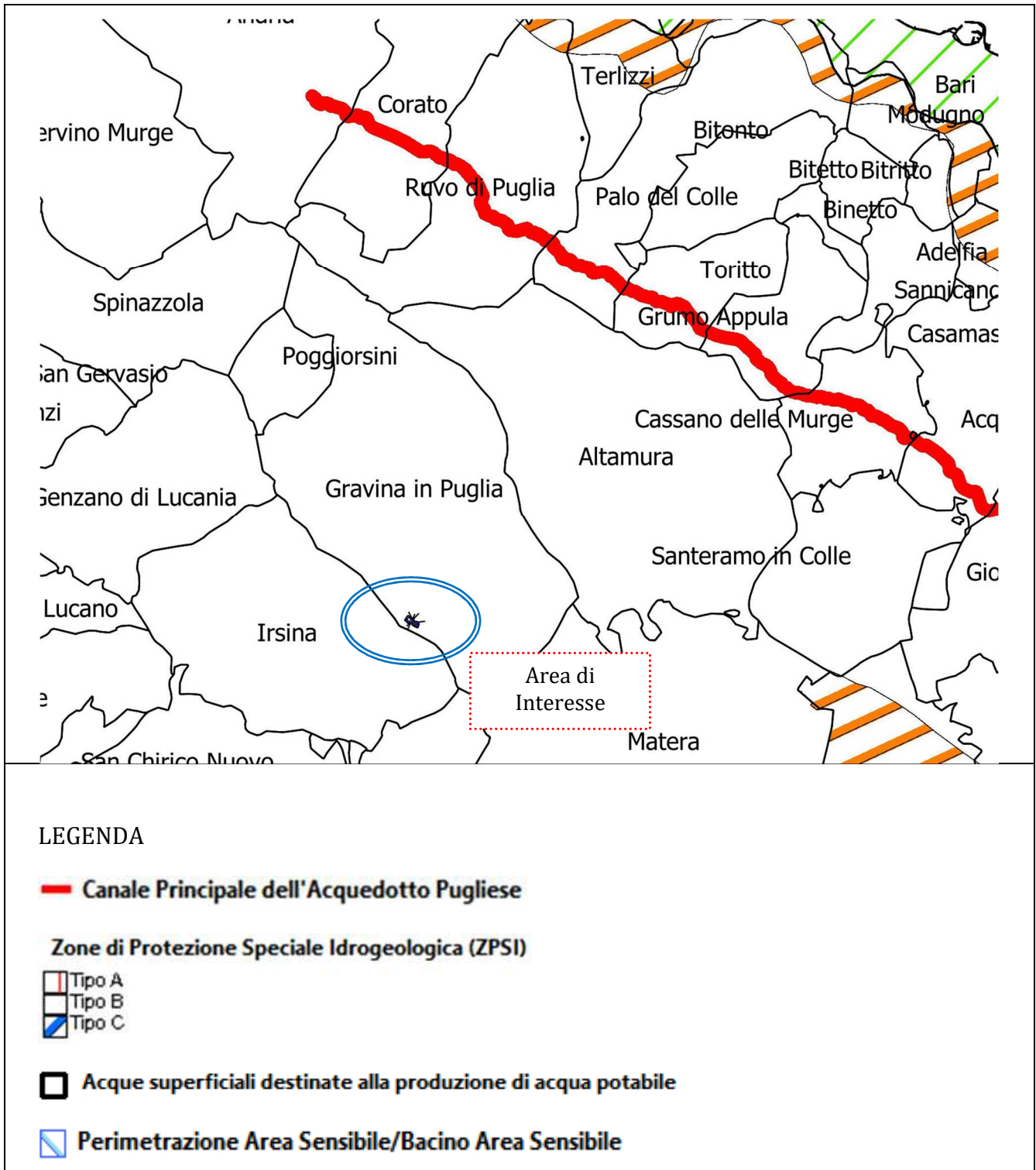
Aree di tutela quali-quantitativa

Per la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica si richiede una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e consentire un consumo idrico sostenibile. A tal fine il piano prevede specifiche verifiche in fase di rilascio o rinnovo delle autorizzazioni, nonché la chiusura dei pozzi non autorizzati.

La fascia di tutela quali-quantitativa trova giustificazione nel limitare la progressione del fenomeno di contaminazione salina dell'acquifero che, rischia di causare un progressivo e diffuso aumento del tenore salino, rendendo inutilizzabile la risorsa.

4 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

Nell'immagine seguente viene riportato lo stralcio cartografico sul quale sono rappresentati i vincoli del PTA con evidenziata la posizione dell'impianto in progetto



Dall'analisi della carta dei vincoli si evince come la posizione dell'impianto in progetto risulta **non interessata da alcun vincolo del PTA e quindi si ritiene che l'intervento sia del tutto compatibile con le finalità di tutela del Piano.**